

Camera dei Deputati

**Legislatura 17
ATTO SENATO**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/04667
presentata da **MARCUCCI ANDREA** il **09/10/2015** nella seduta numero **521**

Stato iter : **IN CORSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
CANTINI LAURA	PARTITO DEMOCRATICO	09/10/2015

Ministero destinatario :

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO , data delega
09/10/2015

TESTO ATTO

Atto Senato

Interrogazione a risposta scritta 4-04667

presentata da

ANDREA MARCUCCI

venerdì 9 ottobre 2015, seduta n.521

MARCUCCI, CANTINI - Al Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo - Premesso che: il castello di Sammezzano, situato nella frazione di Leccio, del Comune di Reggello, in provincia di Firenze, rappresenta sia all'interno che all'esterno un importante esempio di architettura eclettica del 1605;

sorto sul luogo dove anticamente fu un fortilizio romano, il castello deve la sua attuale conformazione al marchese Ferdinando Panciatichi, che fu tra i protagonisti della vita sociale e politica di Firenze capitale: uomo di cultura, collezionista e botanico appassionato, egli compì un'opera d'importante mecenatismo per la città, sia attraverso generose donazioni, sia collaborando con le istituzioni culturali fiorentine, e partecipando attivamente alla vita politica cittadina;

tra il 1843 e il 1889 il marchese Panciatichi, che del castello fu proprietario e committente, iniziò a modificare la struttura preesistente e a realizzare nuove sale, fino ad arrivare alla conformazione attuale;

il destino del castello, che da sempre è di proprietà privata, è stato travagliato: nel marzo del 1943 è stato requisito ed adibito a deposito per conto dell'istituto militare di Firenze, ha subito svariati lavori di demolizione per adattamento, durante il periodo della guerra è stato danneggiato dai bombardamenti e requisito dalle truppe alleate, che dopo avervi sostato per oltre un anno, lasciarono l'edificio e il suo parco in condizioni disastrose;

negli ultimi decenni si sono verificati passaggi di mano, che hanno portato all'abbandono e alla rovina degli edifici e a lunghe chiusure al pubblico, nonostante la sua fama crescente, anche grazie al gran numero di set cinematografici ospitati;

dopo un ventennio di attività ricettiva e alberghiera, tra il 1999 e il 2000 il castello è fallito ed è stato messo all'asta e comprato dalla società britannica London & Hereford Holding legge t.d, per il tramite della Sammezzano Castel Srl, ancora oggi proprietaria dell'immobile;

fatti salvi alcuni interventi, come il rifacimento della copertura del corpo architettonico principale, il recupero e il riuso del complesso architettonico non si è concretizzato e Sammezzano ha continuato a rimanere in condizioni di totale abbandono;

la destinazione urbanistica è tuttora quella turistico-alberghiera;

il 20 ottobre 2015 è stata fissata la vendita giudiziaria della tenuta, a causa del fallimento della società, con una base d'asta di 20 milioni di euro;

da alcuni anni un gruppo di volontari locali ha costituito un'associazione che ha fatto riscoprire alla comunità nazionale ed internazionale il castello e la figura del Marchese, attraverso sia l'organizzazione di visite guidate, sia la realizzazione di lavori di piccola manutenzione per evitare il completo degrado,

si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza della realtà descritta e, in generale, se intenda promuovere iniziative, in collaborazione con le autorità del territorio, per la salvaguardia e la tutela di un bene storico e artistico di così particolare pregio, mantenendone la fruibilità pubblica.

(4-04667)